

Avellino: inizia con una sorpresa il dibattimento per Fabbrocini

Stralcio per 3 imputati ma il processo continua

Accolte due eccezioni procedurali dopo 4 ore di camera di consiglio - A Napoli gli atti riguardanti Sorrentino e Ciavarola - Vizio procedurale per Ambrosio, uno dei principali accusati del sequestro

AVELLINO — Inizia a sorpresa ieri mattina presso il tribunale di Avellino il processo per il sequestro del banchiere Fabbrocini, rilasciato il 28 dicembre del '76, alle 3 del mattino proprio ad Avellino nella piazza di rione Mazzini.

Cava, imputato a piede libero, accusa i suoi coimputati. Accusa i veri e propri realizzatori del sequestro: Achille Giuliano, 37 anni, da S. Gennaro Vesuviano, Ciro Lari, 30 anni, da S. Gennaro Vesuviano, Biagio Bifulco, 23 anni, da Ottaviano, Franco Ambrosio, 23 anni, da S. Giuseppe Vesuviano, Vittorio Graziano, 36 anni, da Quindici, Palmirino Graziano, 37 anni da Quindici, Domenico Sirica, 36 anni, da Sarno, Giovanni De Vivo, 33 anni, da Mercato S. Severino.

Il rito in camera di consiglio, restandovi per ben 4 ore. Quando è rientrata in aula, il presidente Crescitelli ha annunciato l'accoglimento di entrambe le eccezioni. Solo che il riconoscimento del vizio procedurale consumato nell'istruttoria a carico dell'Ambrosio, ha indotto la corte a ordinare soltanto lo stralcio della sua posizione dal

processo in corso, che invece, continuerà regolarmente per gli altri imputati. Stralcio anche delle posizioni di Sorrentino e Ciavarola i cui atti processuali sono stati inviati al Tribunale di Napoli. La seduta è stata aggiornata al due maggio prossimo. Gino Anzalone

Continua la campagna contro i netturbini

PENEVENTO — La Camera provinciale del Lavoro del Sannio con un fonogramma indirizzato al prefetto, al sindaco di Benevento, alle forze politiche, alla associazione provinciale della stampa ed al direttore del quotidiano «Il Mattino» di Napoli, ha denunciato lo scorretto comportamento antisindacale ed antipopolare della locale redazione del giornale.

Tredici mesi ai missini che ferirono un giovane

Condannati a tredici mesi di reclusione tre giovani missini — Alfredo Coglia, Carlo Ferrari e Giulio Antonelli — che il 7 aprile danneggiarono le vetrine del bar Sanguiliano, in piazza Medaglia d'Oro, e ferirono uno dei giovani che si intrattenevano davanti al locale.

Duro colpo per la Sassonia

Tra Comune e Regione si perde la pratica per l'ampliamento

Così 110 operai sono in cassa integrazione - A colloquio col Consiglio di fabbrica

SALERNO — Oltre un anno fa la «Sassonia», una fabbrica metalmeccanica che impiega 110 lavoratori per la maggior parte assai giovani, congedava la propria battaglia con una vittoria: si poteva così, prima occasione a Salerno, iniziare a parlare di occupazione ponendo le basi per un processo di ristrutturazione che, evitando la crisi, costituisse anche un momento nella battaglia per lo sviluppo economico.

La fabbrica impegnata in lavori di carpenteria, doveva essere capace di effettuare, per continuare a lavorare e impiegare così nuova manodopera, lavori anche assai grandi che con le strutture esistenti non erano realizzabili. Di lì l'esigenza di una variante al piano regolatore per costruire i nuovi capannoni: su questo terreno la azienda dopo la durissima lotta degli operai si era dichiarata disponibile.

Ieri un migliaio di contadini in corteo a Villa Literno

«Ponte illegale» e blocca la coop

Il pretore di Trentola ha preso questa stramba iniziativa - Comunicazioni giudiziarie a tutti i soci e bloccato il cantiere per i servizi

CASERTA — Una cooperativa costruisce un ponte per raggiungere un'area su cui si sta erigendo un centro servizi polifunzionale. Il pretore ritiene che la costruzione sia illegale e blocca tutto. Poi ritenendo che anche le altre costruzioni siano state erette senza un regolare permesso sequestra anche le pratiche di quest'ultima licenza

«E' bastato al dott. Bresciano per sparare a raffica le comunicazioni giudiziarie, per ordinare non solo il sequestro del ponte, ma anche del cantiere, mettendo in pericolo così la stessa cooperativa. Ma il procedimento del magistrato diventa anche più tortuoso: siccome c'è giudizio di un giudice di pace, si deve procedere anche agli atti relativi all'altra licenza edilizia, quelli relativi alla costruzione della struttura polivalente (licenza concessa non in sanatoria e con il parere favorevole della Regione) ed in attesa della perizia ordina il sequestro di questo cantiere».

«Noi — sostiene Achille Natali, segretario provinciale della Confcostruzioni — non vogliamo fare processi alle spalle, ma il funzionario della pubblica amministrazione suona come un grave attacco al nascente movimento cooperativo che scompagina, specie in questa zona, i consensi politici dominanti».

I fascisti minacciano 3 cronisti democratici

Un farneticante «dossier violenza», diffuso a Salerno in questi giorni, e significativamente firmato dai «Boia chi molla», contiene una brutta serie di intimidazioni ai danni di tre giornalisti democratici.

«Abbiamo iniziato questa battaglia — afferma Sabato Galasso — per prevenire la crisi — che poi oggi con la cassa integrazione si è mostrata nei termini in cui l'avevamo prevista. Ma avevamo fatto questa battaglia anche perché partisse un segnale, perché a Salerno si lavorasse in direzione dell'occupazione».

«Insomma oggi siamo a cassa integrazione per non solo non si è voluto dare corso ai risultati della nostra battaglia, ma anche perché a Salerno e a Napoli grazie ad anni di deficienze nella direzione politica nessuno sa dove mettere le mani negli uffici».

«E' bastato al dott. Bresciano per sparare a raffica le comunicazioni giudiziarie, per ordinare non solo il sequestro del ponte, ma anche del cantiere, mettendo in pericolo così la stessa cooperativa. Ma il procedimento del magistrato diventa anche più tortuoso: siccome c'è giudizio di un giudice di pace, si deve procedere anche agli atti relativi all'altra licenza edilizia, quelli relativi alla costruzione della struttura polivalente (licenza concessa non in sanatoria e con il parere favorevole della Regione) ed in attesa della perizia ordina il sequestro di questo cantiere».

E' morto Zamparelli ex questore di Napoli. E' morto ieri all'età di 68 anni, Paolo Zamparelli, ispettore generale di Pubblica sicurezza in pensione. Il dottor Zamparelli è stato dal '71 al '75 questore di Napoli dopo essere stato per alcuni anni funzionario della squadra mobile di Milano. Nel '75 lasciò la carriera per raggiunti limiti di età. Le esequie si svolgeranno questa mattina alle 13.30 nella chiesa di Sant'Antonio a Posillipo.

il partito

RIUNIONI DI ZONA. Zona basso vesuviano a Ceola ore 18.30 con Demita e Napoli; zona alto vesuviano ad Ottaviano ore 18.30 con De Cesare; isole a Casamicciola ore 18.30 con Formica e Russo; zona costiera, a Torre Del Greco ore 18.30 con Voza e Sullano; zona Castellammare ore 18.30 con Impegno e Maurizio.

il partito

AVVISI. Le sezioni possono ritirare in federazione materiale di propaganda. SCUOLA DI PARTITO (Castellammare). Corsi di orientamento per la campagna elettorale europea. I giorni 21 e 22 ci sarà il corso per dirigenti di fabbrica.

il partito

AVVISI. Fuorigiornata ore 17 seminario su «Ambiente e qualità della vita» con Pittipaldi e Costa; a Fuorigiornata ore 18 assemblea del senzatetto Campo Canzanella con Rino comitato direttivo.

il partito

AVVISI. Fuorigiornata ore 17 seminario su «Ambiente e qualità della vita» con Pittipaldi e Costa; a Fuorigiornata ore 18 assemblea del senzatetto Campo Canzanella con Rino comitato direttivo.

TACCUINO CULTURALE. Mario Ancillotti e Pier Narciso Masi ai concerti di «Musica Città». L'inalterabile eutimità della musica di Mozart (un Mozart fanciullo già incredibilmente capace di deliziose invenzioni) ha fatto da costante contrappunto, l'altra sera al Teatro Mediterraneo, per i concerti di «Musica Città», ad una serie di musiche moderne e modernissime, i cui autori rispondono ai nomi di Olivier Messiaen, Edgar Varese, Salvatore Sciacciano e Niccolò Castiglioni.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI. VI SEGNALIAMO. Il teatro di Eduardo (S. Ferdinando). «Berlinguer ti voglio bene» (NO). «Tornando a casa» (Filangieri). «Zabriske Point» (Itanapoli).

Eurocar vi invita al grande Festival Renault 5. Dal 2 al 20 aprile. Tutta la gamma Renault 5 e, per la prima volta in Italia, la favolosa Renault 5 Le Car «stile americano». Per tutti, inoltre, bellissimi regali, offerte, omaggi e... tante sorprese!

TEATRO AUGUSTO dal 24 al 30 aprile PICCOLO TEATRO DI MILANO presenta GIORGIO GABER «POLLI DI ALLEVAMENTO» di Gaber-Lupatini. Sirepitoso successo AI CINEMA TITANUS EDEN. ERIKA COOL LA REGINA DEL «HARD CORE».